



PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE PROGETTAZIONE DELLA VIABILITA' E DELLE INFRASTRUTTURE

PROT. N° 26537/2011

MANTOVA, li 17/05/2011

DISCIPLINARE DI GARA

**PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA ex S.S. N° 236
"GOITESE" – VARIANTE DI GUIDIZZOLO – TANGENZIALE NORD AL CENTRO
ABITATO DI GUIDIZZOLO. CUP G31B05000020002 - CIG 232100169C**

INDICE

- 1 PREMESSA
- 2 DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI –
TERMINE DI ULTIMAZIONE – MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO
– PENALITA' PER RITARDI
- 3 IMPORTO DELL'APPALTO E CATEGORIA DEI LAVORI
- 4 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA
- 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE
- 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-
ORGANIZZATIVO
- 7 AVVALIMENTO
- 8 SUBAPPALTO
- 9 SUBAFFIDAMENTI
- 10 OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO
DOVUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI
- 11 CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE
- 12 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI
GARA - MODALITA' DI COMUNICAZIONE
- 13 SOPRALLUOGO
- 14 FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO
- 15 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI
- 16 TERMINE – INDIRIZZO DI RICEZIONE- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE
OFFERTE
- 17 DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
- 18 VERIFICA OFFERTE ANOMALE
- 19 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
- 20 ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE
- 21 PIANI DI SICUREZZA
- 22 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI
- 23 DISPOSIZIONI FINALI

1 - PREMESSA

In esecuzione delle Determinazioni Dirigenziali n. 515 del 06.05.2011 e n. 583 del 17.05.2011, efficaci rispettivamente dal 12.05.2011 e dal 17.05.2011 è indetta presso la PROVINCIA DI MANTOVA – UFFICIO GARE - Via Principe Amedeo, 32 – 46100 Mantova - Tel. 0376/204372 – 204271 – Fax 0376/204707 – E-mail: appalti@provincia.mantova.it Indirizzo Internet: www.provincia.mantova.it, una gara mediante **procedura aperta** per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Il presente Disciplinare di Gara ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del Bando di Gara, regolano le modalità di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori di riqualificazione della ex S.S. n° 236 "Goitese" – Variante di Guidizzolo – Tangenziale Nord al centro abitato di Guidizzolo.

In considerazione di ciò, le imprese interessate dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

2 - DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI – TERMINE DI ULTIMAZIONE – MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO – PENALITA' PER RITARDI

- L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della ex S.S. n° 236 "Goitese" – Variante di Guidizzolo – Tangenziale Nord al centro abitato di Guidizzolo, come di seguito sommariamente indicato:
 - costruzione di un nuovo tronco stradale di lunghezza all'incirca pari a 6 km con sezioni trasversali per gran parte in trincea, aventi profondità del piano stradale fino a 8 m rispetto al p.c. e presenza di alcuni tratti stradali in rilevato di modesta altezza;
 - esecuzione della riqualificazione di un tratto di strada esistente per una lunghezza pari a circa 650 m;
 - realizzazione di n° 4 grandi rotatorie e di n° 2 rotatorie di media dimensione;
 - costruzione di n° 2 gallerie artificiali, ciascuna di lunghezza all'incirca pari a 100 m e di n° 2 ponti stradali di prima categoria per assicurare la continuità della viabilità comunale preesistente;
 - realizzazione di un sottopasso stradale (con annesso impianto di sollevamento), alla nuova infrastruttura, da parte di una strada provinciale esistente e di un ponte stradale sul canale Virgilio;
 - realizzazione di numerose opere d'arte minori (strutture scatolari) e di manufatti secondari (tombini).
 - costruzione di un'opera idraulica della lunghezza di quasi 2'100 m in variante al canale denominato "Fosso Re" e di una nuova infrastruttura idraulica – della lunghezza di circa 1'300 m e in sezione chiusa – denominata "canaletta pensile" ai fini della raccolta e del convogliamento delle acque piovane interessanti la piattaforma stradale della nuova infrastruttura in trincea;
 - realizzazione di una nuova fognatura in deviazione a quella consortile esistente per una lunghezza di circa 1'500 m;
 - costruzione di un sistema di molteplici contro-strade aventi diverse caratteristiche e dimensioni della sezione trasversale;
 - esecuzione di modifiche alla rete di distribuzione delle acque del Consorzio di Bonifica "Alta e Media Pianura Mantovana";
 - esecuzione di numerose modifiche e spostamenti delle linee di Media e Bassa tensione ENEL e di alcune linee Telecom.
- Il tempo utile per ultimare tutti i lavori è fissato in **giorni 1335 (milletrecentotrentacinque)**, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione, sarà applicata una **penale** pari allo **0,5 per mille** (zero virgola cinque per mille) dell'importo netto contrattuale (art. 5 Schema di Contratto).

- **La stessa penale troverà applicazione per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei seguenti lavori specifici:**
 - completamento del "corpo d'opera" denominato «4 – ROTATORIA del CROCEVIA di MEDOLE» in 365 (*trecentosessantacinque*) giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

In tale ipotesi la penale giornaliera pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) verrà applicata sull'ammontare economico del suddetto corpo d'opera, **pari a € 937.335,47**, al lordo del ribasso d'asta e al netto degli oneri Specifici e Indiretti della Sicurezza (art. 5.7 Schema di Contratto).
- **Luogo di esecuzione:** I lavori in appalto dovranno essere eseguiti nel territorio dei comuni di Guidizzolo, Medole e Cavriana (MN)
- **CUP** (Codice Unico di Progetto) attribuito al presente intervento: **G31B05000020002**
- **CIG** (Codice Identificativo Gara): **232100169C**
- Il contratto di appalto verrà stipulato con corrispettivo **a corpo** ai sensi di quanto previsto dall'art. 82 - comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

3 - IMPORTO DELL'APPALTO E CATEGORIA DEI LAVORI

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri della sicurezza) è di **Euro 27.868.284,71#** di cui **Euro 26.851.914,28#** a base d'asta per lavori a corpo ed **Euro 1.016.370,43#** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazione	Categoria e Classifica D.P.R. 34/2000	Qualificazione obbligatoria (si/no)	<u>Importo (euro)</u>	% su importo totale lavori	Prevalente o scorporabile	Subappaltabili (si/no)
Strade.....e relative opere complementari	Cat. OG3 Class. VIII^A	Sì	€ 18.693.947,24	67,08%	Categoria PREVALENTE	Sì nel limite di legge (30%)
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	Cat. OG6 Class. I^A	Sì	€ 214.673,94	0,77%	Categoria SCORPORABILE	Sì (per intero)
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	Cat. OG8 Class. III^A	Sì	€ 976.117,18	3,50%	Categoria SCORPORABILE	Sì (per intero)
Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente	Cat. OG10 Class. III^A	Sì	€ 854.869,36	3,07%	Categoria SCORPORABILE	Sì (per intero)

alternata e continua						
Segnaletica stradale non luminosa	Cat. OS10 Class. III^A	Sì	€ 624.606,01	2,24%	Categoria SCORPORABILE	Sì (per intero)
Barriere e protezioni stradali	Cat. OS12 Class. III^A	Sì	€ 691.007,36	2,48%	Categoria SCORPORABILE	Sì (per intero)
Strutture prefabbricate in cemento armato	Cat. OS13 Class. V^A	Sì	€ 5.351.049,70	19,20%	Categoria SCORPORABILE	Sì nel limite di legge (30%)
Verde e arredo urbano	Cat. OS24 Class. II^A	Sì	€ 462.013,92	1,66%	Categoria SCORPORABILE	Sì (per intero)
Importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza			€ 27.868.284,71	100%		

NOTA BENE:

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 - comma 2 del D.P.R. n. 34/2000 la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.
- Qualora il concorrente NON SIA in possesso di specifica e adeguata qualificazione, per eseguire in proprio i lavori delle categorie scorporabili e subappaltabili per intero **OG6, OG8, OG10, OS10, OS12, OS24** a qualificazione obbligatoria, deve necessariamente, pena l'esclusione dalla gara, indicarne il subappalto.
- Ai sensi dell'art. 37 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente non in possesso della qualificazione nella Categoria superspecializzata scorporabile **OS13** (lavorazioni classificabili quali opere di rilevante complessità tecnica di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dei lavori), a qualificazione obbligatoria, potrà subappaltarla solo nei limiti dettati dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e quindi non oltre il 30%; per la restante parte o, nel caso non ricorra al subappalto del 30%, per l'intero ammontare della categoria OS13, dovrà partecipare in raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, con impresa in possesso della necessaria qualificazione o, in alternativa, ricorrere all'istituto dell'avvalimento, come disciplinato dall'art. 49 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. Il mancato ricorso al raggruppamento temporaneo di imprese o all'avvalimento, come sopra indicato, determinerà l'esclusione dalla gara.
- Poiché l'importo a base di gara è superiore a € 20.658.276,00 si applica quanto previsto dall'art.3, commi 5 e 6 del D.P.R. n.34/2000, come meglio specificato nel successivo paragrafo 6) del presente Disciplinare.

4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

- Sono ammessi alla gara i soggetti indicati nell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 **lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.) lett. f) (Geie)** del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. possono presentare offerte anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti Temporanei o i Consorzi ordinari di concorrenti o Geie, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o Geie.
- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, **lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane)** sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. **Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, il modulo di Autocertificazione.**
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **i consorzi stabili** sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. **Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, il modulo di Autocertificazione.** E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- Ai sensi dell'art.37, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.
- Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei sopraindicati Raggruppamenti Temporanei, dei Consorzi ordinari di concorrenti e dei Geie rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
- Le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione europea partecipano alla gara secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n.34/2000.

5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dal D.L. n.70 del 13/05/2011 "*Prime disposizioni urgenti per l'economia*", sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 nonché di una delle misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 2 bis, comma 6 bis, della L. 31/05/1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Disciplinare di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro; si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i., fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del citato D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n.210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n.266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dimostrano, ai sensi del citato articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;
- l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alla generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla gara in oggetto in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- Ai sensi di quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 08.06.1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.08.1992, n. 356, o della L. 31.05.1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
- Ai sensi di quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante procederà alla segnalazione ivi prevista.
- Ai sensi dell'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni con legge 22 novembre 2002, n.266, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383 del 2001 fino alla conclusione del periodo di emersione.

6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-ORGANIZZATIVO

Attestazione di qualificazione SOA

I concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate alle categorie ed all'importo dei lavori da assumere.

Cifra d'affari

Poiché l'importo a base di gara è superiore a € 20.658.276,00, ai sensi di quanto previsto dall'art.3, commi 5 e 6 del D.P.R. n.34/2000, il concorrente (singolo o raggruppato), oltre alla qualificazione conseguita nella qualifica VIII^A, deve aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara una cifra d'affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara (€ 83.604.854,13). Il requisito è comprovato secondo quanto previsto all'art. 18 commi 3 e 4 del D.P.R. n.34/2000 ed è soggetto a verifica secondo l'art.48 comma 1 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Come precisato nella Determinazione n.25 dell'AVCP del 20/12/2011, in caso di RTI, Consorzi ordinari di concorrenti e Geie di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e

s.m.i. le mandatarie e le mandanti, sia in caso di associazioni orizzontali, sia di associazioni verticali e sia di associazioni miste, debbono, oltre a possedere adeguata attestazione di qualificazione, dimostrare di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara, una cifra di affari in lavori non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo di loro spettanza

Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione di RTI, Consorzi ordinari di concorrenti e Geie di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di TIPO ORIZZONTALE:

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, per i Consorzi ordinari di concorrenti e per i Geie di cui **all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.** di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Si precisa che per il "principio della corrispondenza" le percentuali del 40% e del 10% sopra indicate devono intendersi come limite minimo di qualificazione posseduta, nonché come quota minima di partecipazione al R.T.I. o al Consorzio o al Geie e di esecuzione dei lavori.

(Per la corretta applicazione dei principi in parola cfr. Pareri n. 236/2008, n.65/2010, 142/2010 dell'Autorità sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione di RTI, Consorzi ordinari di concorrenti e Geie di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di TIPO VERTICALE:

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, per i Consorzi ordinari di concorrenti e per i Geie di cui **all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.** di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Sono altresì ammesse **raggruppamenti temporanei di TIPO MISTO**, ai sensi dell'art. 37, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

NB:

Le imprese partecipanti a RTI o a Consorzi o a Geie di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. devono, **a pena di esclusione**, indicare in sede di domanda di partecipazione alla gara le rispettive categorie e percentuali di lavori che intendono eseguire.

Imprese Cooptate di cui all'art. 95, comma 4 del DPR n.554/1999

Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 – art. 95 del D.P.R. n. 554/1999, se l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in Associazione Temporanea hanno i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara d'appalto possono associare altre imprese (**imprese cooptate**) qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente Disciplinare di gara a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Ai fini della compilazione e sottoscrizione della documentazione amministrativa, tecnica e dell'offerta economica richiesta dal presente Disciplinare di gara, le Imprese Cooptate hanno i medesimi obblighi che gravano sulle imprese mandanti nelle associazioni temporanee. Pertanto esse devono, pena l'esclusione, sottoscrivere la domanda di partecipazione alla gara, compilare e sottoscrivere il modulo di autocertificazione, sottoscrivere l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non costituisce invece causa di esclusione la loro mancata intestazione nella polizza fideiussoria/fideiussione bancaria con cui viene costituita la cauzione provvisoria

VERIFICA POSSESSO REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

Prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche ed economiche, si procederà, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., a richiedere a un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando e nel presente Disciplinare di Gara. In particolare, ai fini della comprova di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara una cifra d'affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara (€ 83.604.854,13), si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro **il termine perentorio di 10 giorni** dalla relativa richiesta (per le modalità si veda il paragrafo 17) del presente Disciplinare di Gara) la seguente documentazione:

- A comprova della realizzazione della cifra d'affari globale ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta:
 - presentazione delle dichiarazioni IVA annuali o del Modello UNICO (da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili)
 - presentazione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito (da parte delle società di capitali)
- A comprova della realizzazione della cifra d'affari globale ottenuta con lavori svolti mediante attività indiretta:
 - presentazione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) e f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e delle società tra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.

Oltre alla copia dei documenti sopra richiesti, dovrà essere fornita una dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il consulente fiscale o il collegio sindacale o il revisore contabile o la società di revisione iscritti negli appositi Albi ed abilitati a svolgere l'attività di certificazione e revisione contabile ai sensi della vigente normativa), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante l'importo della cifra d'affari in lavori dichiarata in sede di partecipazione; tale dichiarazione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.

NB: Determinazione del quinquennio di riferimento

Poiché la pubblicazione del bando della presente gara avviene in un momento in cui non sono ancora scaduti i termini per la presentazione dei sopra indicati documenti tributari e fiscali, nonché per la approvazione e deposito dei bilanci, in conformità a quanto precisato nella determinazione AVCP n. 5/2009, si rimanda ai concorrenti la scelta dell'ultimo anno da cui far decorrere il quinquennio oggetto di dichiarazione e documentazione. Pertanto i concorrenti dovranno fare riferimento al quinquennio 2006/2010 nel caso in cui abbiano già presentato le dichiarazioni IVA annuali o il Modello UNICO per l'anno 2010 o abbiano già approvato e depositato il bilancio 2010. In caso contrario potranno fare riferimento al quinquennio 2005/2009.

7 - AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o della attestazione SOA di altro soggetto.

A tal fine i concorrenti, oltre a produrre tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara devono produrre anche la seguente ulteriore documentazione:

- 1) **Dichiarazione del legale rappresentante** attestante :
 - la volontà di ricorrere all'avvalimento;
 - l'indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria e dei requisiti da essa posseduta e di cui ci si intende avvalere, necessari per la partecipazione alla gara;
- 2) **originale o copia conforme dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria** di cui ci si intende avvalere;
- 3) **originale o copia conforme del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (*Il contratto non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore del concorrente delle risorse da parte della impresa ausiliaria, ma dovrà precisare sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata*). Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo (holding) in luogo del contratto, di cui al presente punto, l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.
- 4) **una dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria**, con cui quest'ultima:
 - a) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti necessari per la partecipazione alla gara e le conseguenti risorse di cui è carente il concorrente, precisando sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata;
 - b) attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - c) attesta:
 - la forma giuridica della Ditta con l'indicazione dei titolari, soci, Direttori tecnici, Amministratori muniti di rappresentanza, Soci accomandatari;
 - l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dei relativi dati;
 - (*nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative*) l'iscrizione nell'Albo delle società cooperative con l'indicazione dei relativi dati;
 - le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro;
 - l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - l'esistenza o meno di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
 - l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - l'utilizzo o meno dei piani individuali di emersione ex L. n. 383/2004;
 - d) indica:
 - (*nel caso di consorzio tra soc. coop. di produzione e lavoro costituito a norma della L. 422/1909 e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947s.m. o consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. 443/1985 o nel caso di consorzio stabile costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*) le ditte consorziate che intende utilizzare in sede di avvalimento.

Alla suddetta autocertificazione va allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

- I concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione prevista dal presente Disciplinare di gara.
- Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di

subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

8 - SUBAPPALTO

- Ai sensi di quanto previsto dall'art.118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. tutte le lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo da parte dell'impresa concorrente o dell'Impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalla vigenti disposizioni e dal presente disciplinare di gara.
- L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a) che i concorrenti all'atto dell'offerta indichino i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
 - b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
 - c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - d) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.
- L'appaltatore, all'atto della richiesta di subappalto, da presentarsi utilizzando il modello specificatamente predisposto dalla stazione appaltante, sarà tenuto a produrre, oltre alla certificazione di cui alla precedente lett. c), dichiarazione attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, allegando per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione.
- L'affidamento in subappalto e/o in cottimo dei lavori o di parti delle opere compresi nell'appalto, di cui al presente disciplinare, potrà avvenire, ai sensi dell'art.118 - comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., solo a seguito di autorizzazione da rilasciarsi da parte della stazione appaltante entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta per giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.
- Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a € 100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.
- Ai sensi dell'articolo 118, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. si comunica che l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti da eventuali subappaltatori o cottimisti. E' pertanto fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stessa, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Il mancato rispetto del suddetto obbligo, qualora dipenda da effettivo mancato pagamento nei confronti dei subappaltatori, costituirà grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tal caso la stazione appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto, con conseguente escussione della cauzione definitiva.
- L'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'Amministrazione provvederà al controllo di tali adempimenti ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

- Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nell'ipotesi di subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria superspecializzata scorporabile OS13 si provvederà, previo nullaosta dell'appaltatore, alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto; si applica l'art. 118, comma 3, ultimo periodo del menzionato decreto.

9) SUBAFFIDAMENTI

- Per ciascun subaffidamento, non considerato subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'appaltatore sarà tenuto a darne specifica comunicazione alla stazione appaltante, utilizzando il modello appositamente predisposto dalla stessa corredato dalla seguente documentazione:
 - dichiarazione del subaffidatario attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, allegando per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione;
 - elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;
 - dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

10 – OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

I partecipanti alla presente procedura di gara sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture previsto dall'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006) e dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità datata **3 novembre 2010** (G.U.R.I. n. 301 del 27 dicembre 2010) e relative istruzioni operative (www.autoritalavoripubblici.it) con le seguenti modalità.

Il contributo dovuto da parte di ciascun concorrente per la partecipazione alla presente gara è fissato nell'importo di **Euro 500,00 (cinquecento/00)**.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione “Contributi in sede di gara” oppure sezione “Servizi”

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura (**CIG 232100169C**) alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

1. **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
2. **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te” e, in particolare, la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

A riprova dell'avvenuto pagamento lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, allegando in caso di pagamento "on line" la ricevuta di pagamento ed in caso di pagamento in contanti lo scontrino in originale del versamento effettuato.

11 - CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una **cauzione provvisoria** pari almeno al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (**€ 557.365,69#**), costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, da:

- a. versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso il Tesoriere dell'Amministrazione Provinciale UNICREDIT BANCA S.p.A. – Agenzia di Mantova, Corso Vittorio Emanuele n. 26 - C/c n. 220 depositi cauzionali intestato alla Provincia di Mantova – ABI 2008 – CAB 11510.
- b. da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario, autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. n.385/1993, che deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente stesso, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

NB

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 75, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione provvisoria dovrà inoltre essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare (su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura) la garanzia per la durata di ulteriori 180 giorni, qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto entro il termine di validità iniziale.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

I non aggiudicatari potranno richiedere la restituzione della cauzione provvisoria non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva o ritirandola direttamente presso il Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione Infrastrutture Viabilità - Ufficio Contratti o allegando ai documenti di gara una busta affrancata di modo che gli uffici provvedano alla restituzione a mezzo posta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Anche la garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese del costituendo RTI o consorzio o Geie

Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, sia l'importo della garanzia a corredo dell'offerta, sia quello della garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono ridotti del 50%. In tal caso l'impresa dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione.

In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie, per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o al Consorzio o al Geie. Nell'ipotesi invece di associazione di tipo verticale, solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile (*cfr. Determinazione AVCP 44/2000*)

Le garanzie fideiussorie per la cauzione provvisoria e per la cauzione definitiva (opportunamente integrate con la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ.) nonché la copertura assicurativa, devono essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n.123.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, l'aggiudicatario è obbligato a stipulare una **polizza assicurativa** che copra gli eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata dovrà essere pari a **€ 15.000.000,00**.

La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per la assicurazione contro la responsabilità civile verso i terzi dovrà essere di **€ 750.000,00**.

L'aggiudicatario è inoltre obbligato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 129 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 104 del D.P.R. 554/1999, a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una **polizza indennitaria decennale** a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, assicurando una somma pari a **€ 5.600.000,00** (*importo non inferiore al 20 % del valore dell'opera da realizzare*), nonché una **polizza di assicurazione della responsabilità civile** per danni cagionati a terzi, della medesima durata di dieci anni, con massimale non inferiore a **€ 4.000.000,00**.

L'accensione delle suddette due polizze è condizione essenziale per il pagamento all'appaltatore della rata di saldo.

NB:

A carico dell'aggiudicatario è inoltre previsto l'obbligo di costituire apposita polizza fidejussoria/fidejussione bancaria a garanzia della corretta e puntuale realizzazione degli interventi di manutenzione della tangenziale che lo stesso si impegnerà ad eseguire, come da propria offerta tecnica in sede di partecipazione alla gara.

La garanzia in questione dovrà avere le stesse caratteristiche previste per la garanzia di cui all'art 113, c.1. del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., dovrà essere attivata al momento della redazione del Verbale di Ultimazione dei Lavori della tangenziale ed avrà durata per un tempo corrispondente al numero di mesi di manutenzione offerti dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara.

La garanzia fideiussoria dovrà avere un importo pari al costo mensile di manutenzione (fissato dalla Stazione appaltante in via forfetaria in € 10.000,00/mese) moltiplicato per il numero di mesi di manutenzione offerti in sede di gara dall'aggiudicatario. Non si applica la dimidiazione prevista dall'art. 40, c.7, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria da parte dell'aggiudicatario costituisce grave inadempimento contrattuale e dà titolo alla Provincia per escutere la garanzia fideiussoria definitiva prevista dal comma 1 dall'art 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

12 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI GARA - MODALITA' DI COMUNICAZIONE

- Il bando di gara, il presente disciplinare di gara e relativi modelli allegati (**ALLEGATO 1** *Domanda di partecipazione*; **ALLEGATO 2** *Autocertificazione*; **ALLEGATO 3** *Scheda offerta manutenzione garantita*; **ALLEGATO 4** *Offerta economica*; **ALLEGATO 5** *Criteri di verifica delle offerte "anormalmente basse"*) per la formulazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 sono consultabili e scaricabili sul sito Internet della Provincia di Mantova: www.provincia.mantova.it.
- Gli elaborati progettuali, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di Contratto ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento sono consultabili presso il **Settore Progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture** della Provincia di Mantova – Via Principe Amedeo n.32, Mantova, nelle ore di ufficio: nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il Lunedì e Giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30 (tel. 0376/204282-204291 - Fax: 0376/204311, e-mail: prog.strade@provincia.mantova.it).
- Tutti gli elaborati progettuali ed i relativi allegati sono acquistabili presso la copisteria "ELIOGRAF" sita in Mantova, Via Chiassi n.12 tel. 0376/326630 – fax 0376/360347.
- Gli elaborati sono altresì disponibili su C.D. che può essere acquistato presso l'Econato della Provincia – Via P. Amedeo n.32, al costo di € 30,00.
- Informazioni e chiarimenti relativi alle procedure di gara potranno essere richiesti telefonicamente o via Fax sia, per quanto attiene al bando ed alla procedura di gara, all'Ufficio Contratti e Appalti contattando la Dott.ssa Sabina Tosi (Tel. 0376/204372 – 204271 – Fax 0376/204707 e-mail: appalti@provincia.mantova.it), sia, per quanto attiene agli aspetti progettuali dell'intervento, al Settore Progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture contattando il progettista dell'opera, Ing. Antonio Covino (Tel. 0376/204282-204291-204378 - Fax 0376/204311) o il responsabile del procedimento dell'opera, l'Arch. Giulio Biroli (Tel. 0376/204282-204291-204238 - Fax 0376/204311)-(e-mail: prog.strade@provincia.mantova.it).
- La stazione appaltante provvederà a comunicare tempestivamente ai diretti interessati via fax, seguito da comunicazione scritta, le eventuali esclusioni, precisandone i motivi.
- Ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'Amministrazione committente provvederà a comunicare a tutti i partecipanti alla gara a mezzo fax l'avvenuta aggiudicazione definitiva e la successiva stipula del contratto. A tal fine ciascuna ditta sarà tenuta ad indicare nell'Allegato 1 "Schema di Autocertificazione" il n° di fax presso il quale autorizza espressamente il ricevimento delle comunicazioni sopra indicate.
- Tutte le informazioni relative all'esito provvisorio della gara saranno pubblicate all'indirizzo Internet della stazione appaltante: www.provincia.mantova.it dal giorno successivo alla data di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dove potranno essere consultate. Con la stessa modalità verrà reso noto l'esito della procedura di verifica delle offerte anormalmente basse ex art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

13 - SOPRALLUOGO

- Al fine di una corretta e ponderata valutazione dell'offerta, da parte di ciascun Concorrente dovrà essere effettuato un sopralluogo presso il luogo in cui sono previsti i lavori, con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta.
- **L'effettuazione del sopralluogo ha carattere obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara.**

- Al fine dell'attestazione di essersi recate sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, le Ditte dovranno previamente inoltrare la richiesta per effettuare il sopralluogo indirizzandola via Fax, con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni, al Servizio Progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture della Provincia di Mantova all'attenzione dell'Arch. Salvatore Mangione o del Geom. Mauro Vecchia (Fax 0376/204311 – Tel. 0376/204315 – 0376/204342). L'inoltro della richiesta dovrà avvenire entro e **non oltre il giorno 01/09/2011**. Le richieste pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione dalla stazione appaltante.
- I sopralluoghi verranno effettuati il Lunedì e il Giovedì dalle ore 14.30 con ritrovo e partenza davanti alla sede del Comune di Guidizzolo (MN) in Guidizzolo - P.le G.Marconi.
- Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o dal direttore tecnico (muniti di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta
- Chi effettua i sopralluoghi non potrà rappresentare più di un'impresa.
- Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzi o Geie non ancora formalmente costituiti, la presa visione potrà essere effettuata da una qualsiasi delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.
- A dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata dal tecnico incaricato dalla Provincia di Mantova una apposita **Attestazione** indicante il nome della ditta ed il giorno del sopralluogo.
- **Tale Attestazione dovrà essere allegata in originale, a pena di esclusione,** alla documentazione amministrativa da presentare in sede di partecipazione alla gara.
- In caso di sopralluogo effettuato da soggetti muniti di delega, gli stessi dovranno consegnare la delega all'incaricato della Provincia di Mantova che rilascerà la ricevuta di sopralluogo.

14 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'opera comporta un costo complessivo di € 44'854'000,00, a cui vanno detratti € 6'120'000,00 per effetto della cessione all'Impresa Appaltatrice del "materiale da rilevato" di classe A1-a, A1-b, A3, A2-4 e A2-5, ricavato dagli scavi delle trincee, per una spesa totale a carico dell'Ente di € 38'734'000,00 così finanziata:

- Euro 20'516'000,00 come trasferimento dallo Stato L. 112/98;
- Euro 18'218'000,00 come contributo L. 31/96 della Regione Lombardia.

Si darà luogo alla compilazione di uno Stato di Avanzamento dei Lavori, sempre che il credito dell'Appaltatore – al netto degli oneri relativi alla sicurezza ed al lordo delle ritenute di legge – raggiunga la somma minima di **€ 2.000.000,00** (Euro due milioni/00) IVA esclusa, intesa quale differenza tra l'ammontare dei lavori eseguiti ma non ancora corrisposti e la "valorizzazione" dei quantitativi di materiali ricavati dagli scavi delle trincee stimati quali "materiali da rilevato" dei Gruppi A1-a, A1-b, A3, A2-4 e A2-5, ma non ancora detratta.

MODALITA' DI CESSIONE ALL'IMPRESA APPALTATRICE DEL "MATERIALE DA RILEVATO" RICAVATO DAGLI SCAVI DELLE TRINCEE

Come meglio chiarito all'Art. 6 del "Capitolato Speciale d'Appalto" è prevista la «cessione all'Impresa Appaltatrice dei materiali ricavati dagli scavi delle trincee che risultino idonei ad essere classificati come "materiali da rilevato" dei Gruppi A1-a, A1-b, A3, A2-4 e A2-5».

A seguito dei risultati dei sondaggi geo-gnostici, nonché delle analisi in situ e in laboratorio effettuate in fase di elaborazione del Progetto Definitivo dell'opera e per effetto delle calcolazioni eseguite in sede di elaborazione finale del Progetto Esecutivo, la quantità complessiva dei materiali che verranno estratti durante lo scavo delle trincee e che corrispondono alle caratteristiche sopra indicate è stata stimata pari a 720'000 m³.

*Assumendo per i suddetti materiali un prezzo unitario, di cessione coattiva all'Impresa Appaltatrice, pari a 8,5 €/m³, si è determinato un importo (da considerare "in detrazione" e NON soggetto a ribasso d'asta) pari ad **Euro 6.120.000,00**. Tale importo dovrà essere defalcato dall'importo netto dei lavori, secondo quanto riportato al comma 3 dell'art. 36 del DM LLPP n° 145 del 19.04.2000.*

Si ribadisce la circostanza secondo la quale si provvederà a dar luogo alla compilazione di uno Stato di Avanzamento dei Lavori, sempre che la differenza tra i lavori eseguiti ma non ancora corrisposti e la "valorizzazione" dei quantitativi di "materiale da rilevato" ricavati dagli scavi delle trincee, ma non ancora detratta, abbia raggiunto l'ammontare minimo di € 2.000'000,00 (al netto degli oneri relativi alla sicurezza ed al lordo delle ritenute di legge).

Le quantità dei materiali che a mano a mano verranno estratti dalle trincee e che risultino idonei ad essere classificati come "materiali da rilevato" dei Gruppi A1-a, A1-b, A3, A2-4 e A2-5, dovranno essere verificate in sede di esecuzione degli scavi e di prelievo degli stessi, mediante misurazioni e rilievi effettuati dai tecnici dell'Ufficio di Direzione dei Lavori e con l'ausilio di personale addetto e di strumentazioni messe a disposizione dalla stessa impresa appaltatrice.

Si assumerà una **tolleranza del 10%** per la valutazione di tali quantitativi rispetto alle previsioni progettuali; pertanto qualora si dovesse superare in eccesso il quantitativo corrispondente a tale tolleranza o qualora a conclusione delle operazioni di scavo secondo le indicazioni delle sezioni di progetto non si dovesse raggiungere il quantitativo previsto con una incidenza superiore alla tolleranza massima del 10%, si procederà – **per la sola parte eccedente il valore corrispondente alla prevista tolleranza** e quindi a 792'000 m³ se in eccesso e a 648'000 m³ se in difetto – ad effettuare una "contabilità a misura" per quantificare le ulteriori detrazioni dall'importo dei lavori già realizzati o la ristorazione per i quantitativi non prelevati mediante l'applicazione del medesimo prezzo di vendita coattiva indicato in sede di gara d'appalto e non soggetto a ribasso d'asta (**8,5 €/m³**).

Si ribadisce che la «cessione all'Impresa Appaltatrice dei materiali ricavati dagli scavi delle trincee che risultino idonei ad essere classificati come "materiali da rilevato" dei Gruppi A1-a, A1-b, A3, A2-4 e A2-5», con applicazione del prezzo unitario di cessione pari a 8,5 €/m³ e non soggetto a ribasso d'asta, è una circostanza obbligatoria a cui la ditta appaltatrice dei lavori dovrà sottostare in sede di svolgimento dell'appalto e non assume carattere di facoltatività.

Tutti gli oneri, compresi quelli fiscali (es. imposta di registro) derivanti dalla cessione dei suddetti materiali sono a carico dell'appaltatore.

Le ditte partecipanti alla gara d'appalto dovranno quindi tenerne conto in sede di valutazione della loro offerta.

15 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

- In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.
- In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (**CIG 232100169C**) e il codice unico del progetto in questione (**CUP G31B05000020002**). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.
- A tal fine l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente saranno tenuti a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto, mentre gli eventuali subcontraenti saranno tenuti alla medesima comunicazione prima di dare esecuzione alla commessa ad essi affidata.
- La stazione appaltante verificherà che negli eventuali contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti interessati al presente appalto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della

tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, nell'ipotesi di subappalto, la stazione appaltante provvederà a tale controllo in sede di rilascio della relativa autorizzazione; nell'ipotesi di subaffidamento non costituente subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. al momento della ricezione della comunicazione di subaffidamento, corredata del relativo contratto o atto di affidamento equivalente, che l'appaltatore è tenuto ad inviare insieme alla documentazione descritta al paragrafo 9 "Subaffidamenti" del presente disciplinare di gara; parimenti, in tutte le restanti ipotesi di subcontratto (sufornitura, nolo, trasporto, ecc...) al momento della ricezione della relativa comunicazione da parte della stazione appaltante, cui dovrà essere allegato, anche in questo caso, il contratto o atto di affidamento equivalente oltre alla documentazione descritta al paragrafo 9 "Subaffidamenti" del presente disciplinare di gara.

- Al fine di mettere la stazioni appaltante in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle caluse contrattuali sancito dall'art. 3 comma 9 della legge in commento, i contraenti e i subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto di riferimento.
- Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per la risoluzione del contratto e la conseguente applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

16 - TERMINE - INDIRIZZO DI RICEZIONE - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, le Ditte dovranno far pervenire, sotto pena di esclusione, **entro e non oltre il termine perentorio delle**

ore 12.00 del giorno 19/09/2011

la propria offerta, redatta in lingua italiana. L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, in un unico **plico chiuso** che dovrà essere sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'Impresa o da altra persona dotata di poteri di firma, ovvero, nel caso di imprese riunite da un legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo.

Il plico dovrà essere recapitato (*a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mani*) al seguente indirizzo **PROVINCIA DI MANTOVA – Servizio Protocollo - Via Principe Amedeo, 32** dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, escluso il sabato.

La consegna a mani dei plichi va effettuata presso **lo sportello URP** della Provincia di Mantova di Via Principe Amedeo n.32 – Mantova, negli orari di apertura al pubblico (**Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì: 8.30 - 12.30; Giovedì : 8.30 - 13.30**).

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, **facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante**. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Trascorso il termine per la ricezione della documentazione di gara non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra e diversa offerta.

Sull'esterno del plico dovranno essere riportati:

- nominativo
- indirizzo,
- codice fiscale,
- numero di telefono e fax
- e.mail

della Ditta mittente (in caso di costituendo RTI o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie tali dati dovranno rendersi con riferimento a tutte le imprese del Raggruppamento o Consorzio o Geie) inoltre dovrà apporsi all'esterno la seguente dicitura:

“NON APRIRE – contiene documenti ed offerta per l'APPALTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA ex S.S. N° 236 “GOITese” – VARIANTE DI GUIDIZZOLO – TANGENZIALE NORD AL CENTRO ABITATO DI GUIDIZZOLO (Importo € 27.868.284,71)

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, **tre** diverse buste chiuse non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto), sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'Impresa o da altra persona dotata di poteri di firma, ovvero, nel caso di imprese riunite, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo.

Le tre buste, identificate dalle lettere “A”, “B”, “C” dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

Busta “A”: “Appalto dei lavori di riqualificazione della ex S.S. n.236 “Goitese” – Variante di Guidizzolo – Tangenziale nord al centro abitato di Guidizzolo. Importo € 27.868.284,71 – **Documentazione Amministrativa**”

Busta “B”: “Appalto dei lavori di riqualificazione della ex S.S. n.236 “Goitese” – Variante di Guidizzolo – Tangenziale nord al centro abitato di Guidizzolo. Importo € 27.868.284,71 – **Offerta Tecnica**”

Busta “C”: “Appalto dei lavori di riqualificazione della ex S.S. n.236 “Goitese” – Variante di Guidizzolo – Tangenziale nord al centro abitato di Guidizzolo. Importo € 27.868.284,71 – **Offerta Economica**”

Su ogni busta dovrà apporsi la ragione sociale dell'impresa concorrente.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie sia il plico che le singole buste “A”, “B”, “C” poste all'interno del plico dovranno riportare all'esterno l'intestazione di tutte le Imprese del raggruppamento o consorzio o Geie, comprese le eventuali imprese cooptate

NB

All'interno del plico potrà, a discrezione delle ditte partecipanti, essere inserita anche una quarta busta chiusa non trasparente contrassegnata dalla lettera D), anch'essa sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'Impresa o da altra persona dotata di poteri di firma, ovvero, nel caso di imprese riunite, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo.

La busta identificata dalla lettera D), ove inserita, dovrà riportare la seguente dicitura

Busta “D”: “Appalto dei lavori di riqualificazione della ex S.S. n.236 “Goitese” – Variante di Guidizzolo – Tangenziale nord al centro abitato di Guidizzolo. Importo € 27.868.284,71 – **Giustificazioni prezzi**”

Si precisa che la presentazione della Busta D) da parte delle imprese partecipanti costituisce una mera facoltà e non un obbligo.

Qualora presentata, la Busta D) dovrà contenere le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Tali Giustificazioni dovranno essere formulate nel rispetto dell'art. 87 del citato D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e secondo i criteri e le modalità indicate nel successivo paragrafo 18) del presente Disciplinare di Gara.

Avvertenze Generali:

- Le autocertificazioni, le certificazioni, l'offerta devono essere in lingua italiana.
- Saranno nulle le offerte condizionate, quelle espresse in termini generici e quelle per persona da nominare.
- Ai sensi degli artt.19 e 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, i documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione e le conseguenti sanzioni amministrative.

**- BUSTA A -
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA dovrà consistere in:

- 1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, da rendersi in bollo da € 14,62 (*) secondo il modello allegato quale parte integrante del presente Disciplinare di gara (vedi **ALLEGATO 1**) che deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma, e deve riportare l'indicazione dell'oggetto della gara ed i dati identificativi della Ditta (denominazione/ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A., sede della Ditta).

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, o Geie, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), lett. e) lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora sia stato già conferito il mandato, la domanda dovrà essere espressa dall'impresa mandataria/capogruppo "in nome e per conto proprio e delle mandanti"; qualora invece il mandato non sia stato conferito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i Raggruppamenti o i Consorzi o il Geie e contenere l'impegno, sottoscritto da tutti che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello tra essi individuato come impresa mandataria/capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Per ogni impresa partecipante al Raggruppamento o Consorzio ordinario o Geie dovranno essere indicate le categorie di lavori che si intendono assumere e le rispettive quote di partecipazione. La mancata indicazione della suddivisione dei lavori all'interno di tali forme di associazione comporterà l'esclusione dalla gara.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle eventuali imprese cooptate

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta solo dall'impresa concorrente.

(*) Nota: Ai sensi degli artt.19 e 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, i documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati al competente Ufficio del Registro per la regolarizzazione e le conseguenti sanzioni amministrative.

- 2. AUTOCERTIFICAZIONE** in carta libera, resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in conformità allo schema allegato (vedi **ALLEGATO 2**) che costituisce parte integrante del presente Disciplinare di gara.

Tale autocertificazione, debitamente compilata, deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma, e ad essa va allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la medesima autocertificazione deve essere presentata e sottoscritta, a pena di esclusione, da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento, consorzio o Geie

L'autocertificazione deve essere presentata e sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle eventuali imprese cooptate

In caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché in caso di consorzi stabili di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'autocertificazione deve essere presentata e sottoscritta, a pena di esclusione, anche da parte delle imprese consorziate per le quali il consorzio dichiara di partecipare.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento l'impresa concorrente deve integrare la documentazione amministrativa con l'ulteriore documentazione relativa all'impresa ausiliaria, dettagliatamente indicata al precedente paragrafo 7) del presente Disciplinare di gara.

3. ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

Insieme alla Autocertificazione da parte della Ditta concorrente (da parte della mandataria/capogruppo, in caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie) dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la ricevuta, in originale, rilasciata dal tecnico incaricato della Provincia di Mantova, attestante l'avvenuta presa visione del luogo dove debbono eseguirsi i lavori.

4. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE RILASCIATA DA UNA SOA REGOLARMENTE AUTORIZZATA, IN CORSO DI VALIDITA' IN ORIGINALE O COPIA CONFORME.

I concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata alla categoria e all'importo dei lavori da assumere.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'attestazione SOA deve essere presentata da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento o il consorzio o il Geie, comprese le eventuali imprese cooptate.

5. QUIETANZA DEL VERSAMENTO O FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA ASSICURATIVA O RILASCIATA DA INTERMEDIARI FINANZIARI relativa alla cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (**€ 557.365,69#**), da prodursi a pena di esclusione e corredata dell'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, di cui al comma 1 dall'art 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto.

Nel caso di partecipazione alla gara di un **costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie**, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria **deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione**, a tutte le imprese del costituendo RTI o consorzio o Geie.

Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo della garanzia a corredo dell'offerta, è ridotto del 50% (**pari ad € 278.682,85**). In tal caso la Ditta dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione.

In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo Raggruppamento di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta,

a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o al Geie. Nell'ipotesi invece di associazione di tipo verticale, solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile (cfr. *Determinazione AVCP 44/2000*)

- 6. RICEVUTA ATTESTANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI EURO 500,00 (cinquecento/00) DOVUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART.1, COMMI 65 E 67, DELLA LEGGE 23/12/2005, N.266 E DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'AUTORITA' DEL 3/11/2010.** Il versamento del contributo va effettuato nella misura e con le modalità indicate al paragrafo 10) del presente Disciplinare di gara.

Il mancato pagamento del suddetto contributo comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

- 7. (Solo in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie già costituiti)**
ORIGINALE O COPIA AUTENTICA DEL MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA conferito alla mandataria/capogruppo ovvero dell'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio o Geie. La documentazione in questione deve essere inserita nella documentazione amministrativa da presentarsi da parte della mandataria/capogruppo.

Le Ditte partecipanti dovranno inoltre produrre, debitamente compilato, il MODELLO G.A.P. – Sezione "Impresa partecipante", allegato al modulo di Autocertificazione.

NB)

Si raccomanda di non inserire documenti di natura amministrativa all'interno dei plichi relativi all'offerta tecnica o economica, in quanto la mancanza di un documento di natura amministrativa di cui è richiesto l'inserimento all'interno della Busta "A) - documentazione amministrativa" comporterà l'esclusione del Concorrente e non saranno considerate eventuali dichiarazioni prodotte dal Concorrente stesso attestanti la presenza della documentazione mancante all'interno della Busta B) o della Busta C).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto o concessione.

Oltre che le verifiche previste dall'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., le dichiarazioni saranno successivamente verificate dall'Amministrazione in capo al soggetto aggiudicatario. Qualora, per effetto della verifica, si rilevi l'insussistenza dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara o la sussistenza di cause di esclusione o l'esistenza di misure "antimafia", l'Amministrazione segnalerà il fatto (oltre che all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di procedere alla verifica delle medesime dichiarazioni anche per soggetti non aggiudicatari.

**- BUSTA B -
OFFERTA TECNICA**

Nella Busta B deve essere contenuta l'Offerta Tecnica articolata secondo le modalità di seguito riportate, ai fini di permettere la valutazione della stessa e l'assegnazione dei punteggi. In particolare dovranno essere predisposti i seguenti documenti:

a)

ELENCO GENERALE e RIEPILOGATIVO della documentazione presentata;

b)

SCHEDA OFFERTA SULLA MANUTENZIONE GARANTITA secondo il modello allegato quale parte integrante del presente disciplinare (vedi **ALLEGATO 3**), completato in ogni sua parte, contenente l'indicazione del numero di mesi offerto per la manutenzione delle opere eseguite a partire dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori. **(codice di riferimento M.1)**

c)

PROGETTO DI VARIANTE dove siano chiaramente individuate le modifiche apportate agli impianti oggetto del Progetto Esecutivo che determinino dei *“costi continuativi di gestione”* (in particolare gli impianti di illuminazione pubblica, gli impianti di sollevamento e gli impianti di irrigazione delle opere a verde), tali da conseguire – anno per anno – dei risparmi che andranno adeguatamente valutati. **(codice di riferimento M.2)**

In particolare il Progetto di variante dovrà essere articolato nei seguenti elaborati:

- Relazioni specialistica e descrittiva che evidenzino il rispetto delle normative vigenti di settore;
- Relazione di calcolo strutturale (se necessaria);
- Planimetrie in scala adeguata;
- Particolari costruttivi in scala adeguata delle tipologie degli impianti modificati;
- Schede tecniche vincolanti sui materiali forniti;
- Relazione di calcolo di riduzione dei costi;
- Eventuali integrazioni al Capitolato Speciale d'Appalto

d)

PROPOSTA DI RIDUZIONE DEGLI IMPATTI SULLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE (VIABILITÀ ESISTENTE) E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE (codice di riferimento S.1) articolata nei seguenti elaborati:

- dettagliato **Programma dei Lavori** (*Diagramma di Gantt*) redatto in stretto riferimento al corrispondente Diagramma allegato al Progetto Esecutivo.
- **Progetto di Cantierizzazione e di Mobilità provvisoria** consistente in una Relazione Illustrativa sulle modalità di organizzazione e di svolgimento dei lavori, con particolare riferimento all'escavazione del materiale ghiaioso, tenendo presente che lo stesso non potrà essere scavato in un unico periodo nelle fasi iniziali della attività di cantiere, in quanto l'escavazione dovrà indicativamente essere rapportata all'evoluzione del cantiere ed alla realizzazione delle principali opere d'arte;
- **Planimetria** in scala adeguata del layout di cantiere;
- **Planimetrie** in scala adeguata del sistema della mobilità di cantiere;
- **Particolari costruttivi** dei sistemi di mitigazione ambientale.

e)

PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO DELLA CONDUZIONE DEI LAVORI IN RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE IN SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI (codice di riferimento S.2) articolata nei seguenti elaborati:

- **Piano della Sicurezza del Cantiere (P.d.S.)** completo dei contenuti minimi richiesti dalla Legge per il PSC e che precisi in modo chiaro le modalità mediante le quali potranno essere apportati dei «miglioramenti della conduzione dei lavori in riferimento alla procedura in Sicurezza delle lavorazioni da eseguirsi». Si precisa che gli oneri di sicurezza, posti a base di gara, resteranno comunque invariati.
- Dettagliato **Cronoprogramma dei lavori** con indicazione del numero e della qualifica della manodopera, nonché dei mezzi d'opera impiegati;
- **Programma di coordinamento** tra i vari subappaltatori e sub-fornitori previsti.

f)

PROPOSTA DI VARIANTE MIGLIORATIVA RELATIVA AL MIGLIORAMENTO DELLE “CARATTERISTICHE TECNICHE” DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE DELL’INTERA INFRASTRUTTURA (codice di riferimento T.1) articolata nei seguenti elaborati:

- Stratigrafia della sezione tipo;
- Relazione di calcolo;
- Eventuale integrazione al Capitolato Speciale d’Appalto.

Saranno prese in considerazione soluzioni “migliorative” del pacchetto stradale (sottofondazione, fondazione e strati in conglomerato bituminoso) volte all’aumento delle caratteristiche di resistenza e durabilità della piattaforma stradale. Le soluzioni devono essere studiate in modo comparativo rispetto alla soluzione del progetto a base d’appalto. Al riguardo, pertanto, la relazione di calcolo dovrà documentare, i parametri di resistenza e durabilità della soluzione proposta raffrontanti a quella soluzione a base d’appalto.

g)

PROPOSTA ILLUSTRATIVA DEI PROCESSI DI QUALITÀ’ INTERNA AZIENDALE MESSA A DISPOSIZIONE (codice di riferimento T.2) articolata nei seguenti elaborati:

- **Piano della Qualità dell’Offerta” (P.d.Q.)** che dovrà definire:
 - un organigramma funzionale aziendale, specificando compiti e responsabilità di ciascun ruolo individuato; l’Organigramma dovrà riportare, per le diverse posizioni, il nominativo del professionista che effettivamente svolgerà il tema affidatogli, la relativa professionalità e l’indicazione specifica del livello di responsabilità e di disponibilità in termini di tempo;
 - una relazione metodologica di gestione, con particolare riguardo agli aspetti di “Controllo del processo
- **Relazione Descrittiva** nella quale l’impresa offerente illustri la struttura ed i servizi manageriali che metterà a disposizione nelle diverse fasi di svolgimento dell’appalto, come ad esempio un costante ed efficace controllo al fine di garantire il conseguimento dei prefissati obiettivi tecnici e temporali.

Nel dettaglio la struttura manageriale aziendale dovrà intervenire in merito a:

- Coordinamento e controllo di approvvigionamenti e costruzione in officina;
- Coordinamento e controllo delle realizzazioni in sito;
- Pianificazione e controllo delle attività (Controllo del processo);
- Controllo della qualità dei lavori e delle forniture.

NB

A corredo dei sopra elencati documenti ed elaborati costituenti l’offerta tecnica dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- **elenco** riassuntivo dei documenti presentati;
- **elenco** descrittivo delle voci relative alle eventuali nuove categorie di lavoro e forniture previste per le integrazioni e/o varianti;
- **elenco** dei tecnici progettisti sottoscrittori delle integrazioni e/o varianti migliorative con indicazione delle rispettive competenze e abilitazioni;
- **elenco** dei professionisti sottoscrittori del Piano della Sicurezza del cantiere (P.d.S.), da intendersi quale integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) posto a base di gara, con indicazione delle rispettive competenze e abilitazioni;
- **indicazione** degli elaborati del progetto posto a base di gara che si intendono sostituiti per effetto delle integrazioni e/o varianti migliorative proposte. *Il progetto, al quale si farà riferimento per la stipulazione del contratto, sarà quello risultante dal progetto posto a base di gara depurato degli elaborati sostituiti e integrato con i nuovi elaborati.*

Tutti gli elaborati costituenti l’Offerta Tecnica devono riportare il codice del relativo indicatore e il titolo assegnato all’elaborato (es. Codice S.2 - Piano della Sicurezza del Cantiere) ed essere

redatti per un massimo di 10 pagine - formato UNI A4 carattere Times New Roman 12 interlinea singola (*caratteristiche ritenute congruenti con una esposizione esaustiva e sintetica*). Il numero di pagine indicato è da intendersi riferito ad una pagina stampata su un'unica facciata. Sono esclusi dal conteggio delle 10 pagine eventuali fotografie, tabelle, grafici, rappresentazioni cartografiche e tavole tecniche in scala appropriata.

Sia la Scheda "Offerta sulla manutenzione garantita", che gli altri elaborati costituenti l'Offerta Tecnica devono essere timbrati e firmati da un legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'Impresa.

Nel caso di Imprese che intendano presentare offerta in RTI o in Consorzio ordinario di concorrenti o Geie ex art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) D.Lgs.163/06, sia la Scheda che gli altri elaborati costituenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti a pena di esclusione:

- Dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio o del Geie in caso di RTI o Consorzio o Geie già costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- Dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande in caso di RTI o Consorzio o Geie non costituito al momento della presentazione dell'offerta

Sia la Scheda che gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, anche dalle eventuali imprese cooptate

Si precisa che:

- la mancata presentazione in sede di gara della Scheda di "Offerta sulla Manutenzione Garantita" o di uno o più degli elaborati costituenti l'offerta tecnica non costituisce motivo di esclusione ma determina unicamente la non attribuzione dei relativi punteggi;
- gli impegni assunti con la documentazione di cui sopra costituiranno altrettante obbligazioni contrattuali;
- tutti gli elaborati sopra indicati verranno esaminati dalla Commissione ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri oltre specificati;
- nessun compenso spetta alle Imprese offerenti per lo studio e la compilazione delle offerte tecniche i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

A pena di esclusione dalla gara, nella "Busta B - offerta tecnica" non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, richiesti espressamente con riferimento alla "Busta C - offerta economica".

- BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Nella Busta C) dovrà essere contenuta l'OFFERTA ECONOMICA da rendersi in bollo da Euro 14,62 (*) secondo il modello allegato quale parte integrante del presente disciplinare (vedi **ALLEGATO 4**), riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi della Ditta (ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A., sede della Ditta), sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma, indicante – in cifre ed in lettere – il ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza che il concorrente stesso offre per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie qualora sia stato già conferito il mandato, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta solo dall'impresa mandataria *"in nome e per conto proprio e delle mandanti"*; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta congiuntamente, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi o Geie di cui alle lett. d), e), f) del comma 1 dell'art.34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

NB) Si precisa che in caso di offerta espressa in più pagine, la pagina recante il ribasso percentuale deve essere sottoscritta a pena di esclusione da tutte le imprese che costituiranno i

suddetti Raggruppamenti o Consorzi o Geie.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle eventuali **imprese cooptate**

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento l'offerta deve essere espressa e sottoscritta solo dall'impresa concorrente.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

17 - DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in seduta pubblica, **il giorno 21/09/2011, alle ore 9.00** presso la sede della Provincia di Mantova – Ufficio Gare , in Mantova, Via Principe Amedeo n. 32.

La gara sarà presieduta dal Dirigente del Settore Progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture, o suo sostituto in caso di assenza, che dichiarerà aperti i lavori della Commissione di gara da lui presieduta, dopo averne accertato la regolare composizione.

Possono presenziare alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

La Commissione di Gara verifica innanzitutto se i soggetti presenti siano o meno legittimati ad assistervi e, quindi, procede pubblicamente alla verifica della regolarità formale dei plichi presentati dalle Imprese offerenti entro il termine indicato al precedente paragrafo 16).

Quindi, ciascun plico, risultato conforme a quanto prescritto nel bando e nel disciplinare di gara, viene aperto e la Commissione procede ad esaminare la documentazione prodotta nella Busta A), recante la documentazione amministrativa: sulla base di questa, essa provvede all'ammissione alla successiva fase di gara, oppure, ove ricorrano le cause previste, alla dovuta esclusione.

Espletata tale fase preliminare e prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte (Tecniche ed Economiche), la Commissione procede ad individuare mediante sorteggio il 10% (arrotondato all'unità superiore) degli offerenti ammessi che, a norma dell'art. 48 del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i., sono quindi invitati a presentare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente paragrafo 6) secondo le modalità ivi indicate.

Sospensione della gara: effettuato il sorteggio ed individuata l'Impresa (o le Imprese) che deve/devono dimostrare il possesso dei requisiti prescritti, il Presidente procede a siglare i plichi contenenti le offerte sui lembi di chiusura ed a disporre la custodia in luogo sicuro fino alla successiva seduta pubblica di gara. Sospende quindi la seduta di gara disponendone la riconvocazione in seduta pubblica al termine del procedimento di verifica dei requisiti dichiarati. Si precisa che la verifica in parola può essere effettuata nella medesima giornata della prima seduta di gara, qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già fornito, come indicato di seguito, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra indicati. In tal caso la Commissione procede all'accertamento immediato del possesso dei requisiti in parola da parte delle Imprese interessate alla verifica, con la facoltà di proseguire immediatamente nello svolgimento delle operazioni di gara di seguito descritte.

Modalità di verifica dei requisiti, termini e sanzioni: a norma dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'Impresa (o le Imprese) estratta/e è/sono invitata/e, mediante apposita richiesta scritta, a presentare **entro il termine perentorio di 10 giorni** dalla data della richiesta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti sopra descritti. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio o Geie la richiesta sarà inoltrata a tutte le Imprese associate o associate per il tramite dell'Impresa capogruppo/mandataria. Si precisa che **E' IN FACOLTA'** delle Imprese offerenti presentare la documentazione descritta nel precedente paragrafo 6) del presente Disciplinare già in sede di prima seduta pubblica nella Busta A).

La richiesta è inoltrata all'Impresa/e interessata/e **a mezzo fax** al numero indicato nella dichiarazione di cui alla Busta A). Si precisa che nel caso in cui l'Impresa interessata non abbia fornito un recapito di fax cui inoltrare la richiesta di cui al presente punto e un numero di fax non

sia rinvenibile nell'ulteriore documentazione presentata ai fini della partecipazione alla gara, la richiesta viene inviata a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno (*fermo restando che il termine di 10 giorni per la presentazione della documentazione richiesta decorre in ogni caso dalla data della richiesta stessa a nulla rilevando eventuali ritardi maturati dal servizio postale nel recapito del plico*). Qualora la prova del possesso dei requisiti sopra indicati non sia fornita o non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti e le misure sanzionatorie di competenza. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie per il quale una (o più) delle Imprese associate non fornisca la prova del possesso dei requisiti sopra indicati, si procederà all'esclusione del raggruppamento dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza per i provvedimenti e le misure sanzionatorie di competenza con indicazione specifica dell'Impresa (o delle Imprese) facenti parte del raggruppamento che non hanno dimostrato il possesso dei requisiti sopra descritti.

La Commissione al termine della verifica (*eventualmente lo stesso giorno secondo quanto sopra indicato, oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato congruo avviso agli offerenti mediante fax, nonché tramite pubblicazione sul sito della stazione appaltante: www.provincia.mantova.it*), comunica gli esiti della valutazione condotta sulla documentazione presentata dall'Impresa (o dalle Imprese) invitata/e e motivatamente ne dispone l'ammissione alle future fasi di gara o l'esclusione.

Nella medesima seduta di gara i plichi contenenti le offerte tecniche (Busta B - offerta tecnica) risultati conformi a quanto richiesto nel presente Disciplinare, vengono aperti e la Commissione procede a constatare la consistenza della documentazione negli stessi contenuti: ciascun documento viene siglato dal Presidente della Commissione.

I plichi contenenti l'offerta economica (Busta C – Offerta economica) non vengono aperti ma semplicemente siglati sui lembi di chiusura e quindi custoditi in luogo sicuro sino alla prossima seduta pubblica nel corso della quale verranno aperti.

Il Presidente quindi dichiara chiusa la fase pubblica della gara.

In sedute riservate successive la Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche pervenute e contenute nella Busta “B – Offerta Tecnica” e assegnerà i relativi punteggi, secondo i parametri indicati al successivo paragrafo 19).

Dove è prevista l'espressione dell'offerta tecnica sia in cifre che in lettere, nel caso non vi sia corrispondenza tra i valori espressi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto, a cura della Commissione stessa, apposito verbale.

Terminate le operazioni di valutazione, la Commissione procede a convocare la nuova seduta pubblica di gara dandone comunicazione alle imprese partecipanti a mezzo fax, nonché tramite pubblicazione sul sito della stazione appaltante: www.provincia.mantova.it.

Successivamente, nella nuova seduta pubblica, la Commissione di gara comunica i risultati della valutazione condotta dando lettura dei relativi punteggi.

La Commissione procede quindi all'apertura delle Buste “C – Offerta Economica”, dandone lettura. Anche in questo caso qualora non vi sia corrispondenza tra i valori espressi in cifre e in lettere, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

In pubblica seduta, la Commissione procederà alle operazioni di valutazione delle offerte economiche, assegnando il relativo punteggio secondo le modalità previste al successivo paragrafo 19) del presente Disciplinare. Nella stessa seduta pubblica, infine, la Commissione procederà - sulla scorta delle valutazioni espletate e dei punteggi attribuiti a ciascun offerente per il merito tecnico e per la parte economica – alla formazione della graduatoria provvisoria finale delle offerte ammesse sommando al punteggio attribuito all'elemento prezzo, i punti precedentemente attribuiti all'offerta tecnica. Il Presidente della Commissione di gara darà quindi lettura della graduatoria provvisoria predisposta dalla Commissione.

18 – VERIFICA OFFERTE ANOMALE

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque la Commissione di Gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 86 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., accerterà la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica di anomalia.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 del citato art. 86, saranno assoggettate a verifica le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente Disciplinare di gara.

Nel caso in cui talune offerte risultino anormalmente basse in base al criterio sopra descritto, la Commissione sospenderà la seduta pubblica di gara e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 87, comma 1 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., provvederà a richiedere ai relativi concorrenti le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione delle offerte.

In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la Commissione provvederà a richiedere per iscritto, via Fax, la presentazione di tali giustificazioni ai concorrenti la cui offerta è risultata anormalmente bassa, assegnando agli stessi **un termine perentorio di 20 gg** per la presentazione, sempre per iscritto, delle giustificazioni richieste.

Si precisa sin da ora che ogni concorrente, la cui offerta risulterà anormalmente bassa, sarà chiamato a produrre le "Giustificazioni" relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli elementi di valutazione della offerta tecnica.

Tali Giustificazioni dovranno essere formulate nel rispetto dell'art. 87 del citato D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e secondo i criteri e le modalità previste nel documento **"CRITERI DI VERIFICA DELLE OFFERTE "ANORMALMENTE BASSE" (ALLEGATO 5 del presente Disciplinare di Gara)** e relativo allegato **MODELLO A - "Modello guida per l'analisi dei prezzi"**;

Pertanto ai concorrenti oggetto del procedimento di verifica verrà richiesto di produrre entro il termine assegnato:

- **MODELLI A ("MODELLO GUIDA PER LE ANALISI DEI PREZZI")** che deve essere redatto per ciascun articolo relativo all'elenco delle voci dell'Elenco Prezzi Unitari (Allegato 23.2 del Progetto Esecutivo). Nel MODELLO A ogni prezzo deve essere scomposto in prezzi elementari di cui manodopera, materiali a piè d'opera, noleggi, trasporti, spese generali e utile impresa.
- **DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ANALISI DEI PREZZI** necessaria a comprovare che il prezzo componente le analisi rispetti i criteri stabiliti nel documento **"CRITERI DI VERIFICA DELLE OFFERTE "ANORMALMENTE BASSE"**

Le giustificazioni potranno essere costituite da un'offerta scritta o da un contratto scritto di una ditta fornitrice o da una descrizione dettagliata degli elementi che consentono all'impresa di formulare quell'offerta. Per descrizione dettagliata degli elementi che consentono di formulare l'offerta si intende un'illustrazione dei dati documentabili che provano i prezzi offerti dei singoli componenti dell'analisi.

A giustificazione dei prezzi riportati nelle analisi potranno essere accertati i riferimenti a listini di rivenditori. Prezzi inferiori a quelli riportati nei listini dei rivenditori potranno essere giustificati con una dichiarazione del rivenditore che riporti lo sconto offerto all'impresa partecipante alla gara. La documentazione a giustificazione dei prezzi componenti potrà essere costituita da offerta sottoscritta in originale dal fornitore.

L'impresa offerente può decidere di allegare all'analisi la documentazione di supporto che ritiene necessaria.

Ogni offerta di fornitori per essere accettata dovrà riportare nell'oggetto il titolo del progetto: **“RIQUALIFICAZIONE DELLA ex S.S. N° 236 “GOITese” – VARIANTE DI GUIDIZZOLO – TANGENZIALE NORD AL CENTRO ABITATO DI GUIDIZZOLO”**.

Ogni componente delle voci oggetto d'analisi prezzi dovrà avere un prezzo con validità temporale compatibile con le fasi di esecuzione dell'opera. I prezzi indicati nell'offerta saranno fissi ed invariabili anche qualora non vi fossero più le condizioni che hanno permesso l'offerta del singolo prezzo unitario o dell'intero importo dei lavori ed avranno validità per tutta la durata dei lavori, fatto salvo quanto riportato all'art. 133 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m.i..

Si chiarisce che i prezzi riportati nell'analisi potranno avere importo superiore a quello indicato sulle offerte dei fornitori, senza limitazioni.

Si precisa inoltre che le analisi dei prezzi riportate nell'Allegato A), saranno prese a riferimento insieme a quanto riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto - in fase di esecuzione dei lavori - per la definizione e il concordamento di eventuali nuovi prezzi che si rendessero necessari.

Sia i **MODELLI A** debitamente compilati, che tutta la **DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ANALISI DEI PREZZI** dovranno essere sottoscritte in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto offerente o da altra persona dotata di poteri di firma, e non dovranno recare abrasioni o correzioni che non siano dal sottoscrittore stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie qualora sia stato già conferito il mandato, le Giustificazioni (e quindi sia i MODELLI A che tutta la documentazione a supporto delle analisi dei prezzi) dovranno essere espresse e sottoscritte solo dall'impresa mandataria *“in nome e per conto proprio e delle mandanti”*; qualora invece il mandato non sia stato conferito, le Giustificazioni dovranno essere espresse e sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio o Geie di cui alle lett. d), e), f) del comma 1 dell'art.34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., comprese le eventuali imprese cooptate.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, né giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi conforme all'art. 7 del D.P.R. 222/2003.

Poiché le modalità con cui verranno richieste le giustificazioni delle offerte risultate anormalmente basse sono compiutamente indicate nel presente Disciplinare di Gara e nell'ALLEGATO 5) –Criteri di verifica delle offerte “anormalmente basse” – si provvederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti la cui documentazione non perverrà alla Provincia di Mantova entro il termine di 20gg sopra indicato. Il suddetto termine decorre dalla data di invio del Fax di richiesta delle giustificazioni da parte della Commissione di Gara.

Come anticipato in precedenza è in facoltà delle imprese concorrenti produrre già in sede di partecipazione alla gara tutta la documentazione richiesta a giustificazione della propria offerta, inserendola nella Busta D) come indicato nel precedente paragrafo 16) del presente Disciplinare di Gara

- Una volta ricevute le giustificazioni entro il termine assegnato, la Commissione di Gara provvederà ad esaminarle, eventualmente anche con l'ausilio di organismi tecnici della stazione appaltante.
- Qualora tali giustificazioni non vengano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Commissione di gara richiederà per iscritto, sempre via Fax, ulteriori precisazioni ritenute pertinenti in ordine agli elementi costitutivi dell'offerta, assegnando alle Imprese un termine perentorio (non inferiore a **5 giorni**) per rispondere.
- Esaurito l'esame delle giustificazioni e delle precisazioni fornite, la Commissione di gara, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, convocherà l'impresa offerente con un anticipo non inferiore a **3 giorni** lavorativi invitandola a presentare ogni ulteriore elemento che essa ritenga utile al fine di provare la congruità dell'offerta presentata. La convocazione avrà luogo mediante messaggio di fax indirizzato al relativo numero indicato dall'Impresa. Qualora il concorrente non si presenti nel giorno, luogo ed ora indicata, si potrà legittimamente prescindere dalla sua audizione.

- A norma dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.
- Concluse le operazioni di verifica, effettuate in contraddittorio con le Imprese interessate, la Commissione di gara provvederà a fissare una nuova seduta pubblica di gara, la cui convocazione verrà comunicata, con congruo preavviso, via fax a tutte le imprese interessate direttamente dalla verifica, nonché tramite pubblicazione sul sito della stazione appaltante: www.provincia.mantova.it a tutte le altre imprese partecipanti.
- Alla riapertura della seduta pubblica la Commissione di gara provvederà a dare lettura delle risultanze delle operazioni di verifica condotte, eventualmente escludendo l'offerta o le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino nel loro complesso inaffidabili e procedendo all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.
- La Commissione comunicherà via fax, seguito da comunicazione scritta, i risultati definitivi a tutte le imprese interessate direttamente dalla verifica, e ne darà notizia a tutte le imprese partecipanti tramite pubblicazione sul sito della stazione appaltante: www.provincia.mantova.it.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 86, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, fatta salva la facoltà prevista dal comma 3 del citato articolo.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, sarà dichiarato aggiudicatario il Concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante pubblico sorteggio.

19 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dagli artt. 81, comma 1, e 83 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 91 del D.P.R. n.554/1999, ponendo in considerazione gli elementi e i sub-elementi secondo il Sistema di Valutazione (qualitativa e quantitativa) di cui alla Tabella A sotto riportata:

Tabella A - Sistema di Valutazione

Codici	Elementi e sub elementi di valutazione	SUB - Peso Ponderale	Peso Ponderale
E	Offerta Economica		40
<i>E.1</i>	<i>Ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori a base d'asta</i>	<i>40</i>	
M	Offerta sulla manutenzione garantita e sulla razionalizzazione della gestione dell'opera		30
<i>M.1</i>	<i>Numero di mesi in manutenzione (garantiti con apposita polizza fideiussoria) delle opere eseguite a partire dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori</i>	<i>20</i>	
<i>M.2</i>	<i>Riduzione (attualizzata al tempo $t = 0$ coincidente con l'ultimazione dei lavori) dei "costi di gestione" delle opere eseguite, con riferimento agli impianti di illuminazione pubblica (peso ponderale 4), agli impianti di sollevamento (peso ponderale 3) e agli impianti di irrigazione delle opere a verde (peso ponderale 3)</i>	<i>10</i>	

S	Offerta qualitativa sulla analisi della “cantierizzazione dei lavori” con l’obiettivo di una riduzione degli impatti sulla circolazione stradale pre-esistente e sull’ambiente circostante, nonché di una maggiore sicurezza durante l’esecuzione delle lavorazioni		20
<i>S.1</i>	<i>Riduzione degli impatti sulla circolazione veicolare (viabilità esistente) e sull’ambiente circostante dimostrata mediante la presentazione di un programma dei lavori che permetta anche la fruizione di parti funzionali d’opera, prima della completa conclusione dei lavori</i>	<i>10</i>	
<i>S.2</i>	<i>Miglioramento della conduzione dei lavori in riferimento alle procedure in sicurezza delle lavorazioni da eseguirsi</i>	<i>10</i>	
T	Offerta tecnica di miglioramento delle opere da eseguirsi e valutazione delle capacità organizzative dell’impresa appaltatrice		10
<i>T.1</i>	<i>Proposta relativa al miglioramento delle “caratteristiche tecniche” della sovrastruttura stradale dell’intera infrastruttura</i>	<i>5</i>	
<i>T.2</i>	<i>Processi di qualità “interni” messi a disposizione dall’impresa concorrente</i>	<i>5</i>	
	<i>TOTALE</i>	<i>100</i>	100

L’offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata applicando il “metodo aggregativo-compensatore” di cui all’allegato B del D.P.R. 554/1999 e quindi sulla base della presente formula

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i \cdot V_i(a)] \quad \text{(Formula “A”)}$$

dove:

- $C(a)$ è l’indice di valutazione della generica offerta denominata “ a ”, corrispondente al punteggio in graduatoria;
- n è il numero dei sub-elementi da valutare (nel caso in esame è “ $n = 7$ ”, di cui “1” di natura economica e “6” di natura tecnica);
- W_i è il peso attribuito al sub-elemento “ i ”, come indicato nella “**Tabella A**” di cui al punto precedente;
- $V_i(a)$ è il coefficiente “ i -esimo ”, e quindi relativo al sub- elemento “ i ”, attribuito all’offerta “ a ”; esso è un numero compreso nell’intervallo [0 ; 1] ed è approssimato fino alla seconda cifra decimale (“centesimi”).

PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA = MASSIMO PUNTI 60

La Commissione procederà ad attribuire a ciascuna offerta tecnica presentata i punteggi valutati secondo gli elementi sottoindicati:

M)

OFFERTA SULLA MANUTENZIONE GARANTITA E SULLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL’OPERA = MASSIMO PUNTI 30

Per l’attribuzione del relativo punteggio la Commissione si baserà sui seguenti elementi di valutazione:

M.1) NUMERO DI MESI IN MANUTENZIONE DELLE OPERE ESEGUITE A PARTIRE DALLA DATA DI EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE LAVORI = (massimo punti 20)

Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento **M.1** (*Numero di mesi in manutenzione – garantiti con apposita polizza fideiussoria – delle opere eseguite a partire dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori*), si applicherà la seguente formula:

$$V_i(a) = \frac{M_a}{M_{\max}}$$

dove:

- $V_i(a)$ è il coefficiente attribuito al numero di mesi in manutenzione garantita relativo all'offerta " a " presa in esame ed è un numero compreso tra **0** e **1**;
- M_a è il numero di mesi in "manutenzione garantita" relativo all'offerta " a " presa in esame e che verrà precisato sulla scheda di "Offerta mesi in manutenzione garantita";
- $M_{\max}$ è, tra tutte le offerte proposte, il più elevato numero di mesi in "manutenzione garantita".

Descrizione operazioni di "Manutenzione" da garantire per le opere eseguite

Al precedente punto **M.1)** sono stati chiariti i "criteri di determinazione del coefficiente" relativo al "numero di mesi da tenere in manutenzione garantita per le opere eseguite".

In tal senso, le operazioni da garantire per poter assolvere alla **manutenzione delle opere eseguite** per il numero di mesi (calcolato a partire dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori) offerto dalla impresa aggiudicataria dell'appalto, dovranno essere le seguenti:

Sfalcio erba: in corrispondenza degli arginelli stradali, i fili d'erba non dovranno superare l'altezza di cm 25, pena la necessità di intervenire prontamente laddove serva; ugualmente dicasi per le isole spartitraffico.

Lungo le scarpate stradali, invece l'erba non dovrà avere altezza superiore a 40cm.

Manto erboso d'arredo: i trattamenti di concimazione, di diserbo e quello antiparassitario dovranno essere eseguiti con la frequenza necessaria a *mantenere in buone condizioni lo sviluppo vegetativo delle aree* e comunque non dovranno essere in numero inferiore a due volte all'anno.

Alberi e cespugli: i trattamenti di concimazione, di diserbo e quello antiparassitario dovranno essere eseguiti con la frequenza necessaria a garantire un perfetto attecchimento delle essenze arboree e arbustive e la loro successiva crescita, garantendo al contempo un numero idoneo di potature, al fine di evitare che si verifichino pericolose interferenze con la ordinaria viabilità stradale.

Mantenimento in esercizio degli impianti di irrigazione e di distribuzione dell'acqua. Questa attività di manutenzione dovrà essere esercitata tramite le seguenti operazioni: pulizia dell'impianto e svuotamento dello stesso con cadenza annuale; sostituzione irrigatori (con riferimento ai getti e all'ala gocciolante) laddove si renda necessario e nelle quantità opportune; sostituzione valvole deviatori con cadenza almeno biennale; revisione dei quadri elettrici, revisione linea elettrica e revisione messa a terra con *cadenza annuale*.

Segnaletica orizzontale: rifacimento delle strisce, delle zebrature e delle iscrizioni varie con la *cadenza necessaria* per mantenerle in ottimo stato di visibilità e di rifrangenza; in tutti i casi, la cadenza della manutenzione della segnaletica orizzontale dovrà essere eseguita almeno una volta all'anno.

Segnaletica verticale: ispezione con cadenza semestrale per il serraggio delle staffe e dei bulloni dei vari segnali stradali, dei pre-segnalamenti e dei pannelli, nonché delle frecce direzionali; pulizia dei segnali, dei pannelli, dei pre-segnalamenti e delle frecce direzionali con cadenza tale da mantenere in perfetto stato di visibilità e rifrangenza la segnaletica e comunque almeno una volta all'anno; sostituzione dei segnali non più idonei e/o deteriorati, non appena dovesse verificarsene la necessità.

Come innanzi detto, per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento **M.1**, si adotterà il rapporto tra il numero di mesi di manutenzione garantita in ogni singola offerta e il massimo numero di mesi offerti per la manutenzione garantita.

Calcolo dell'importo della "Polizza Fideiussoria/fideiussione bancaria" da attivare a garanzia della Manutenzione delle opere eseguite

Il numero dei mesi di manutenzione delle opere eseguite (con attivazione a partire dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori) che il concorrente aggiudicatario dei lavori avrà offerto in sede di gara d'appalto, dovrà essere garantito mediante la stipula di una apposita polizza fideiussoria/fideiussione bancaria.

Il periodo di validità di tale polizza coinciderà – ovviamente – con l'intervallo di tempo costituito dai mesi offerti per la manutenzione delle opere eseguite, mentre l'importo che la stessa polizza dovrà coprire sarà determinato dal prodotto del medesimo numero di mesi offerto in garanzia moltiplicato per il **valore medio mensile** del costo della stessa manutenzione, già valutato in sede di redazione del Progetto Esecutivo e pari (si veda l'elaborato 20.5 del PE) a € 10.281,34, che si stabilisce di arrotondare per difetto a **10.000 Euro mensili**.

DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI, PER CIASCUNO DEI SUB-ELEMENTI TECNICI DI NATURA "QUALITATIVA" INDICATI AI PUNTI M.2, S.1, S.2, T.1 E T.2

Per ciascuno dei sub-elementi tecnici di natura "qualitativa" indicati ai punti **M.2, S.1, S.2, T.1 e T.2**, il generico coefficiente $V_i(a)$ attribuito alla prestazione dell'offerta (**a**) rispetto al requisito (**i**), variabile tra zero ed uno, sarà determinato mediando i coefficienti (*appartenenti all'intervallo $0 \div 1$*) attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

Tabella B – Scala di Giudizi

insufficiente	→	0,00
sufficiente	→	0,20
discreto	→	0,40
buono	→	0,60
ottimo	→	0,80
eccellente	→	1,00

M.2) RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DELLE OPERE ESEGUITE = (massimo punti 10)

Verrà valutata la riduzione (attualizzata al tempo $t = 0$ coincidente con l'ultimazione dei lavori) dei "costi di gestione" delle opere eseguite, con riferimento;

agli impianti di illuminazione pubblica (peso ponderale 4);

agli impianti di sollevamento (peso ponderale 3);

agli impianti di irrigazione delle opere a verde (peso ponderale 3)

Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento **M.2** (Riduzione – attualizzata al tempo $t = 0$ coincidente con l'ultimazione dei lavori – dei "costi di gestione" delle opere eseguite, con particolare riferimento agli impianti di illuminazione pubblica, di sollevamento e di irrigazione delle opere a verde), si dovrà considerare il costo complessivo formulato da ciascuna impresa concorrente per i diversi impianti da gestire.

Il coefficiente $V_i(a)$, attribuito all'offerta "**a**" presa in esame e relativo al costo degli impianti attualizzato al tempo $t = 0$, è un numero compreso nell'intervallo **[0 ; 1]** ottenuto come media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base della valutazione graduata riportata nella scala di giudizi indicata nella **Tabella B**

Si denomini **CO_a** il costo attualizzato al tempo $t = 0$ relativo all'offerta "**a**" presa in esame.

Per il calcolo di un generico **CO_x** (e cioè del valore del costo complessivo, attualizzato al tempo $t = 0$, e relativo ad una generica offerta "**x**") si assuma che il **Periodo** per il quale considerare la

attualizzazione sia $T = 20$ anni e il **Tasso di “attualizzazione”** da adottare sia $r = 2\%$; si applicherà pertanto la formula:

$$C0_x = \sum_{j=1}^{T=20} C_j \cdot (1+r)^{-j}$$

dove:

C_j è il **Costo** complessivo calcolato per tutti i “costi di gestione” delle opere eseguite (in particolare per impianti di illuminazione pubblica, di sollevamento e di irrigazione delle opere a verde) relativamente all'anno j , laddove appunto j varia – di una unità in una unità – tra 1 e 20:



Ad esempio, C_3 è il **Costo complessivo**, relativo al terzo anno successivo al tempo $t = 0$ ultimazione dei lavori, calcolato con riferimento a tutti i “costi di gestione” delle opere eseguite rispetto agli impianti previsti nel progetto indicati nel presente paragrafo.

Pertanto, l'offerta presentata in sede di gara d'appalto dalla Impresa partecipante dovrà contenere un **Progetto di Variante** dove siano chiaramente individuate le modifiche apportate agli impianti oggetto del Progetto Esecutivo che determinino dei “costi continuativi di gestione” (in particolare gli impianti di illuminazione pubblica, gli impianti di sollevamento e gli impianti di irrigazione delle opere a verde), tali da conseguire – anno per anno – dei risparmi che andranno adeguatamente valutati. Sarà necessario prospettare, i costi individuabili anno per anno (fino a $T = 20$) per ciascuno degli impianti per i quali la stazione appaltante dovrà sostenere delle spese di gestione nel corso della vita utile dell'opera e giustificare adeguatamente il reale riscontro dei risparmi attuabili per effetto della realizzazione delle modifiche concepite dalla impresa appaltatrice rispetto a quanto sia prevedibile per la configurazione impiantistica prevista in progetto (NB: per il calcolo dei consumi si faccia riferimento a tariffe dell'energia elettrica desumibili dai tariffari della società ENEL S.p.A. con riferimento al momento della pubblicazione del bando della presente gara d'appalto, incrementate anno per anno con un saggio di interesse del 1,5% annuo).

Analizzando la documentazione presentata dalla impresa concorrente in relazione alle argomentazioni sopra riportate, alla loro chiarezza, completezza, veridicità e fattibilità, i commissari di gara esprimeranno numericamente le loro valutazioni mediante coefficienti ricavati sulla base della graduazione rientrante nella scala di giudizi della **Tabella B**

Si precisa che le modifiche impiantistiche prospettate da ciascuna ditta partecipante alla gara d'appalto dovranno essere elaborate in maniera tale da risultare conformi alla Normativa di Settore vigente all'atto dell'espletamento della gara d'appalto e non dovranno determinare in alcun modo degli incrementi del tempo contrattuale, circostanza – quest'ultima – che dovrà essere esplicitamente dimostrata con argomentate considerazioni.

Le modifiche in parola, altresì, dovranno essere coerenti con le scelte progettuali assunte nel Progetto Esecutivo posto a base di gara e comunque risultare tali da non necessitare di ulteriori approvazioni o formulazioni di pareri da parte degli enti competenti, a meno di soluzioni innovative e di indubbio vantaggio per la stazione appaltante, tali comunque da non determinare un allungamento dei tempi contrattuali.

S)

OFFERTA QUALITATIVA SULLA ANALISI DELLA “CANTIERIZZAZIONE DEI LAVORI” = MASSIMO PUNTI 20

L'analisi della “Cantierizzazione dei Lavori” dovrà avere come obiettivo una riduzione degli impatti sulla circolazione stradale pre-esistente e sull'ambiente circostante, nonché garantire una maggiore sicurezza durante l'esecuzione delle lavorazioni.

Per l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione si baserà sui seguenti sub-elementi di valutazione:

S.1) RIDUZIONE DEGLI IMPATTI SULLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE (VIABILITA' ESISTENTE) E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE (massimo punti = 10)

Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento **S.1** (Riduzione degli impatti sulla circolazione veicolare e sull'ambiente circostante dimostrata mediante la presentazione di un Programma dei Lavori che permetta anche la fruizione di parti funzionali d'opera, prima della completa conclusione dei lavori), i membri della commissione dovranno singolarmente valutare i coefficienti del tipo **$V_i(a)$** attribuiti alla proposta di riduzione degli impatti e relativi all'offerta "**a**" presa in esame; tale coefficiente è un numero compreso tra **0** e **1**.

In sede di offerta per la gara d'appalto l'impresa partecipante dovrà presentare un **"Progetto di Cantierizzazione e di Mobilità provvisoria"** che, partendo da quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento facente parte del Progetto Esecutivo dell'opera in appalto, illustri in maniera chiara e dettagliata l'ipotesi che si vuole mettere in atto per assicurare una «riduzione degli impatti sulla circolazione veicolare e sull'ambiente». In tal senso risulta necessaria la presentazione anche di un **"Programma dei Lavori"** coerente con le ipotizzate prospettive di riduzione degli impatti sulla circolazione veicolare e sull'ambiente e nel quale siano evidenziate le circostanze di fruizione di parti dell'opera per tratte funzionali prima del suo stesso definitivo completamento.

In relazione a tale sub-elemento, si richiede complessivamente all'impresa concorrente la seguente documentazione:

- dettagliato Programma dei Lavori;
- Progetto di Cantierizzazione e di Mobilità provvisoria;
- Planimetria in scala adeguata del layout di cantiere;
- Planimetrie in scala adeguata del sistema della mobilità di cantiere;
- Particolari costruttivi dei sistemi di mitigazione ambientale.

Ciascun commissario facente parte della "Commissione di gara", dopo aver analizzato la documentazione presentata in riferimento allo specifico aspetto in parola, perverrà alla attribuzione di un coefficiente appartenente all'intervallo [0 ; 1] ricavato sulla base della graduazione della scala di giudizi riportata nella Tabella B.

S.2) MIGLIORAMENTO DELLA CONDUZIONE DEI LAVORI IN RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE IN SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI (massimo punti = 10)

Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento **S.2** (*Miglioramento della conduzione dei lavori in riferimento alla procedure in Sicurezza delle lavorazioni da eseguirsi*), ciascun commissario di gara valuterà il coefficiente **$V_i(a)$** attribuito al miglioramento degli aspetti relativi alla *Sicurezza delle lavorazioni* e relativo all'offerta "**a**" presa in esame che è un numero appartenente all'intervallo [0 ; 1] e ricavato sulla base della graduazione sintetizzata nella **Tabella B**

In sede di offerta per la gara d'appalto, l'impresa partecipante alla gara dovrà presentare un **Piano della Sicurezza del cantiere (P.d.S.)** che, sulla base dell'analisi del Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al Progetto Esecutivo dell'opera, precisi in modo chiaro le modalità mediante le quali potranno essere apportati dei «miglioramenti della conduzione dei lavori in riferimento alla procedure in Sicurezza delle lavorazioni da eseguirsi».

Resta inteso che la presentazione di tale proposta in sede di gara d'appalto, risulterà vincolante per la impresa aggiudicataria in fase di esecuzione dell'opera, fatti salvi ulteriori miglioramenti della Sicurezza del cantiere che si dovessero rendere necessari durante il corso dei lavori, secondo quanto potrà valutare il *Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)* e/o il *Direttore dei Lavori*.

**T)
OFFERTA TECNICA DI MIGLIORAMENTO DELLE OPERE DA ESEGUIRSI E VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE DELL'IMPRESA APPALTATRICE = MASSIMO PUNTI 10**

Per l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione si baserà sui seguenti sub-elementi di valutazione:

T.1) PROPOSTA RELATIVA AL MIGLIORAMENTO DELLE “CARATTERISTICHE TECNICHE” DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE DELL’INTERA INFRASTRUTTURA (massimo punti = 5)

Per la determinazione del coefficiente relativo all’elemento **T.1** (*Miglioramento del “valore tecnico” delle opere da realizzare*), ciascun commissario di gara determinerà il coefficiente $V_i(a)$ attribuito al *miglioramento del “valore tecnico” delle opere da realizzare* e relativo all’offerta “**a**” presa in esame, che sarà un numero compreso nell’intervallo [0 ; 1] e ricavato sulla base della graduazione della scala di giudizi riportata nella **Tabella B**

In sede di offerta per la gara d’appalto, l’impresa partecipante dovrà presentare delle proposte di *miglioramento del valore tecnico delle opere da realizzare*, con particolare riferimento alle ipotesi di incremento della “vita utile” del pacchetto della pavimentazione stradale, redatte sotto forma di **“Varianti al Progetto Esecutivo”**, adducendo le necessarie relazioni giustificative dalle quali si evinca in maniera inequivocabile il «*miglioramento del valore tecnico delle opere in costruzione rispetto a quanto previsto in sede di Progetto Esecutivo*».

Per “pacchetto della pavimentazione stradale” si intende il complesso costituito da sottofondazione, fondazione e strati in conglomerato bituminoso.

Le proposte in tale senso presentate per la partecipazione alla gara d’appalto, risulteranno vincolanti – in fase di esecuzione dell’opera – per l’impresa aggiudicataria dell’appalto. Sicché, l’impresa che si aggiudicherà definitivamente i lavori, sarà tenuta – pena la risoluzione del contratto – al rispetto rigoroso di realizzazione delle opere secondo quanto prospettato nel Progetto di Variante migliorativa redatto per la partecipazione alla gara d’appalto, fatte salve le ulteriori modifiche che si dovessero ritenere opportune durante il corso dei lavori, secondo quanto verrà valutato dalla Direzione dei Lavori.

Resta inteso, peraltro, il rispetto delle seguenti condizioni ai fini dell’**ammissione** delle proposte di **“Varianti migliorative al Progetto Esecutivo”**:

- la prospettiva di **“miglioramento”** delle opere, prevista nella variante rispetto alla soluzione concepita nel Progetto Esecutivo, sia inequivocabilmente dimostrata con argomentate considerazioni;
- i **tempi di realizzazione dell’opera** nel suo complesso, a seguito della introduzione delle variazioni, siano **non superiori** a quanto ipotizzato nel Progetto Esecutivo posto a base di gara;
- le **modifiche apportate** per mezzo delle **“Varianti migliorative”** dovranno comunque essere coerenti con le scelte progettuali assunte nel Progetto Esecutivo posto a base di gara e comunque risultare tali da non necessitare di ulteriori approvazioni o formulazioni di pareri da parte di altri enti.

T.2) PROCESSI DI QUALITA’ “INTERNI” MESSI A DISPOSIZIONE DALL’IMPRESA CONCORRENTE PER ASSICURARE LA QUALITA’ DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI (massimo punti = 5)

Per la determinazione del coefficiente relativo all’elemento **T.2** (*Processi di qualità “interni” messi a disposizione dall’impresa concorrente*), ciascun commissario di gara – in riferimento all’offerta “**a**” presa in esame – determinerà il coefficiente $V_i(a)$ per valutare a suo giudizio i **“Criteri di qualità “interni” messi in campo dall’impresa”** con particolare riferimento alle procedure di controllo interno della qualità delle lavorazioni, che sarà un numero compreso tra **0** e **1** e ricavato sulla base della graduazione riportata nella **Tabella B**

In sede di offerta per la gara d’appalto, ciascuna Impresa partecipante dovrà presentare una documentazione dove venga chiarito, in maniera chiara e inequivocabile, quali siano i Processi di qualità “interni” che è in grado e che intende mettere a disposizione, con particolare riferimento alle procedure di “controllo interno” che intenderà attuare per verificare la qualità delle lavorazioni da eseguirsi nel cantiere dell’opera in appalto.

Più specificatamente, la ditta concorrente dovrà valutare e definire compiutamente in sede di offerta la corretta organizzazione in termini qualitativi e quantitativi dei diversi aspetti dell’appalto, per i diversi processi interessati, che si riassumono nelle seguenti fasi:

- approvvigionamenti;
- realizzazione in sito ed organizzazione del cantiere.

All'offerente è richiesta l'analisi sintetica delle problematiche elencate e la redazione di uno specifico **"Piano della Qualità dell'Offerta" (P.d.Q.)** che dovrà evidenziare la specifica organizzazione e le modalità operative che il concorrente intenderà adottare nel compimento del contratto.

Nel "Piano della Qualità dell'Offerta" (P.d.Q.) pertanto, l'offerente dovrà definire:

- un **Organigramma Funzionale Aziendale**, specificando compiti e responsabilità di ciascun ruolo individuato; l'Organigramma dovrà riportare, per le diverse posizioni, il nominativo del professionista che effettivamente svolgerà il tema affidatogli, la relativa professionalità e l'indicazione specifica del livello di responsabilità e di disponibilità in termini di tempo;
- una **Relazione Metodologica di Gestione**, con particolare riguardo agli aspetti di "Controllo del processo".

Dovrà essere inoltre presentata una **Relazione Descrittiva** nella quale l'impresa offerente illustri la struttura ed i *servizi manageriali* che metterà a disposizione nelle diverse fasi di svolgimento dell'appalto (come ad esempio: un costante ed efficace controllo al fine di garantire il conseguimento dei prefissati obiettivi tecnici e temporali).

Nel dettaglio la struttura manageriale aziendale dovrà intervenire in merito a:

- Coordinamento e controllo di approvvigionamenti e costruzione in officina;
- Coordinamento e controllo delle realizzazioni in sito;
- Pianificazione e controllo delle attività (Controllo del processo);
- Controllo della qualità dei lavori e delle forniture.

È opportuno precisare che, in fase di esecuzione dei lavori, la *Direzione dei Lavori* avrà facoltà di verificare la rispondenza tra quanto prospettato in sede di offerta per la gara d'appalto e quanto realmente attuato nel corso dei lavori. Qualora si dovesse verificare la difformità tra quanto dichiarato dall'impresa e quanto realmente messo in atto, la D.L. sarà tenuta ad effettuare apposita segnalazione al R.U.P., il quale attiverà – nel più breve tempo possibile – le procedure atte al raggiungimento della «*Risoluzione del Contratto*».

MANCATA PRESENTAZIONE DI UNA O PIÙ OFFERTE TECNICHE

Si precisa che la mancata presentazione, in sede di gara, della *Scheda di "Offerta sulla Manutenzione Garantita"* (sub-elemento **M.1**) o di uno o più degli elaborati costituenti la restante offerta tecnica (sub-elementi **M.2, S.1, S.2, T.1 e T.2**) non costituirà motivo di esclusione dalla presente gara, ma determinerà unicamente la non attribuzione dei corrispondenti punteggi.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVAMENTE ALL'OFFERTA TECNICA

Una volta attribuiti, per ciascun offerente, i coefficienti $V_i(a)$, si dovrà applicare – singolarmente per ogni concorrente – la **formula "A"** innanzi riportata, usufruendone in una prima fase per i soli parametri di tipo tecnico, pervenendo pertanto ad punteggio complessivo che per ciascuna offerta tecnica potrà variare tra **0 e 60**.

SOGLIA DI SBARRAMENTO PER L'OFFERTA TECNICA

Nel rispetto dei criteri espressi al comma 2 dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. si procederà all'esclusione dei concorrenti la cui offerta tecnica complessivamente non raggiunga il **punteggio minimo di punti 25** (soglia di sbarramento).

INDIVIDUAZIONE DELLA "ANORMALITÀ" PER L'OFFERTA TECNICA

Ai sensi del comma 2 dell'art. 86 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i. saranno considerate «anormali», nei riguardi del complesso degli aspetti di natura tecnica le offerte per le quali risulterà un punteggio parziale (per i soli aspetti tecnici) – secondo le indicazioni sulla attribuzione dei coefficienti contenute nei precedenti paragrafi – **pari o superiore a 48**, essendo tale valore pari ai quattro quinti del punteggio massimo previsto (60).

PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA = MASSIMO PUNTI 40

E)

OFFERTA ECONOMICA = MASSIMO PUNTI 40

Per l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione si baserà sul seguente elemento di valutazione:

E.1) RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO SULL'IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA (massimo punti = 40)

Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento **E.1** (*Ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori a base d'asta*), si applicherà la seguente formula:

$$V_i(a) = \frac{R_a}{R_{max}}$$

dove:

- $V_i(a)$ è il coefficiente attribuito al ribasso relativo all'offerta "a" presa in esame; esso è un numero variabile tra **0** e **1** ed è espresso in "centesimi";
- R_a è appunto il ribasso relativo all'offerta "a" presa in esame;
- R_{max} è il più elevato ribasso offerto e quindi il più vantaggioso per la stazione appaltante.

INDIVIDUAZIONE DELLA "ANORMALITÀ" PER L'OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi del comma 2 dell'art. 86 del D.Lgs n° 163/06 e s.m.i. saranno considerate «anormalmente basse», le offerte alle quali verrà attribuito un coefficiente – secondo le indicazioni innanzi dette – **pari o superiore a 0,80**, essendo tale valore pari ai quattro quinti del punteggio massimo previsto (1,00). In altri termini, considerando i punteggi parziali (per il solo aspetto economico) che concorreranno a costituire la graduatoria finale, saranno considerate «anormali» tutte le offerte a cui verrà attribuito, per il solo elemento di natura economica, un punteggio parziale pari o superiore a 32.

20 - ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

- La Commissione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, può effettuare ulteriori verifiche d'ufficio, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., con riferimento eventualmente ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante procederà comunque al controllo delle dichiarazioni rese dell'aggiudicatario e dal concorrente che segue nella graduatoria.
- Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente per l'Amministrazione e salvo eventuale verifica di congruità.
- Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 giorni dalla sua presentazione, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per causa imputabile alla stazione appaltante. La stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine, sino ad un massimo di ulteriori 180 gg., ai sensi dell'art. 11 c. 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
- La presentazione delle offerte non vincola la stazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che l'Amministrazione Provinciale di Mantova si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. Agli offerenti, in caso di

sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.

- L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.
- Si procederà alla aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 60 gg. decorrenti dal momento in cui l'impresa provvisoriamente aggiudicataria avrà integralmente prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Amministrazione a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto. La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per Fax, seguito da comunicazione scritta. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.
- Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 11 – comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la stipulazione del contratto decorrerà dalla aggiudicazione definitiva e in ogni caso solo a far data dal momento in cui tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dalla impresa aggiudicataria.
- Prima ed ai fini della stipulazione del contratto l'Amministrazione acquisirà l'informativa prevista dall'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.
- Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del Contratto, i Diritti di Segreteria, l'Imposta di Registro, di Bollo, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.
- Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'I.V.A..
- Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione "antimafia", l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previe le eventuali verifiche ex art. 86 e segg. D.Lgs. 164/2006 e s.m.i.. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà d'interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.
- La Provincia si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

21 - PIANI DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria è obbligata a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

- a) eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., del quale assume ogni onere e obbligo;
- b) un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio rispetto al piano esistente, ai sensi dell'art.131, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con i contenuti minimi previsti nell'Allegato XV del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

22 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla gara.

I dati forniti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, per la verifica delle offerte anomale, nonché per

l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalla L. 241/1990 e s.m.i..

A tale riguardo la ditta dovrà autorizzare la Provincia di Mantova a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90.

Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnico o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D.Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali siano le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. n. 30/2005 "Codice della proprietà industriale". In assenza della dichiarazione di cui sopra, la Provincia consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede *"in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso"*.

Titolare del trattamento è Amministrazione Provinciale di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n. 30-32. Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. è il Responsabile del Procedimento Arch. Giulio Biroli.

23 - DISPOSIZIONI FINALI

A norma dell'art. 241 comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. – Sezione di Brescia – Via Malta n. 12 -25124 Brescia, entro il termine di 30 gg. decorrenti, per quanto attiene il bando di indizione gara, dalla relativa pubblicazione a norma dell'art. 66 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., diversamente, in relazione ai provvedimenti di esclusione dalla gara, di aggiudicazione definitiva, nonché di stipula del contratto, dalla ricezione delle relative comunicazioni, di cui all'articolo 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero, in ogni altro caso, dalla

conoscenza dell'atto ritenuto lesivo.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Giulio Biroli del Settore Progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture (Tel. 0376/204238 - Fax: 0376/204311 - E-mail. biroli@provincia.mantova.it)

Io sottoscritto Arch. Giulio Biroli, Dirigente Responsabile del Settore Progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture, attesto che il contenuto del Disciplinare sopra riportato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Mantova è conforme al testo originale conservato nel fascicolo istruttorio presso il Settore di competenza.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGETTAZIONE DELLA VIABILITA' E DELLE
INFRASTRUTTURE**
(Arch. Giulio Biroli)